



E-safety policy

Procedure operative per la
rilevazione, il monitoraggio e la
gestione
delle segnalazioni e dei casi.

INDICE

PREVENZIONE

RILEVAZIONE

GESTIONE SEGNALAZIONI E CASI

MONITORAGGIO

Allegati



Prevenzione

Le tecnologie informatiche e la rete internet sono risorse di grande impatto nella didattica, caratterizzate da un alto potenziale per l'implementazione degli apprendimenti.

FINALITÀ

Compito della scuola è educare all'uso responsabile e sicuro del digitale, favorendo lo sviluppo di consapevolezza sia delle possibilità sia dei rischi, evitando ogni forma di enfaticizzazione.

**EDUCAZIONE
DIGITALE**
Prevenzione

**PROGRAMMAZIONE
DI SEMINARI O
EVENTI A TEMA
RIVOLTI A ALUNNI,
DOCENTI, GENITORI**

**CON PERSONALE
INTERNO**
(ES. Animatore
Digitale)

**CON ESPERTI
ESTERNI
PROVENIENTI DA
ENTI COMPETENTI**
(ES. Polizia Postale)

**PROGRAMMAZIONE
DI ATTIVITÀ
DIDATTICHE
CURRICOLARI CHE
PREVEDONO L'USO
FREQUENTE DI
DISPOSITIVI
DIGITALI E DELLA
RETE**

**A CURA DEI
DOCENTI**

Materiali suggeriti

dal portale Generazioni Connesse

VIDEO

- I super errori (PER PRIMARIA)
- Se mi posti ti cancello (PER SECONDARIA)

MANUALI

- Spoiler e la rete di COSMOS (PER PRIMARIA)
- Linked Generation - Liberi di navigare (PER SECONDARIA)



Rilevazione

La scuola è la *torre d'avvistamento* dei rischi e delle problematiche connesse al digitale

COSA RILEVARE?

**Qualsiasi situazione sospetta
è meritevole di rilevazione.**

Possibili casi

Uso improprio di internet

Cyberbullismo

Sexting

Adescamento

Violazione della privacy (immagini)

Possibili segnali

Chiacchierio prolungato in classe dopo i momenti ricreativi

Cambiamenti improvvisi nel modo di porsi con i pari

Calo nel rendimento scolastico apparentemente immotivato

Isolamento volontario dal gruppo

DA RICORDARE

**Occorre farsi guidare dal principio del
SUPERIORE INTERESSE DEL MINORE**

**Salvaguardare sempre il benessere degli alunni
coinvolti**

**La priorità non è trovare il responsabile; evitare
indagini e limitarsi e registrare quanto accaduto**

VALUTAZIONI

Frequenza: È la prima volta che accade? Il fatto si è già verificato?

Il fatto avviene occasionalmente o ripetutamente?

Gravità: Si tratta di una situazione di disagio?



Segnalazione e gestione



* Se nel plesso non sono presenti queste figure, riferirsi al responsabile di plesso che provvederà a informare l'Animatore o un membro del Team per l'innovazione.

COME

1. Al team o al coordinatore
tempestivamente, a voce, limitandosi alla
descrizione obiettiva dei fatti (chi ha rilevato)
2. Al referente
tempestivamente, a voce, limitandosi alla
descrizione obiettiva dei fatti (chi ha rilevato con
un collega del team/il coordinatore di classe)
3. Al DS
compilando il **modulo di segnalazione
casi** e richiedendo un colloquio
immediato per casi gravi
o entro 2 giorni per gli altri casi
(chi ha rilevato con l'Animatore o un componente del Team)



Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA,
LETTERATURE E PSICOLOGIA

Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione

Nome di chi compila la segnalazione:

Data:

Scuola:

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

- La vittima
- Un compagno della vittima, nome _____
- Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome _____
- Insegnante, nome _____
- Altri: _____

Moduli reperibili sul sito:

<https://www.icmerone.edu.it/bullismo-e-cybe>



Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA,
LETTERATURE E PSICOLOGIA

SCHEDA DI MONITORAGGIO

PRIMO MONITORAGGIO

In generale la situazione è:

Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come: _____



Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA,
LETTERATURE E PSICOLOGIA

Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione

Nome del membro del team che compila lo screening: _____

Data: _____

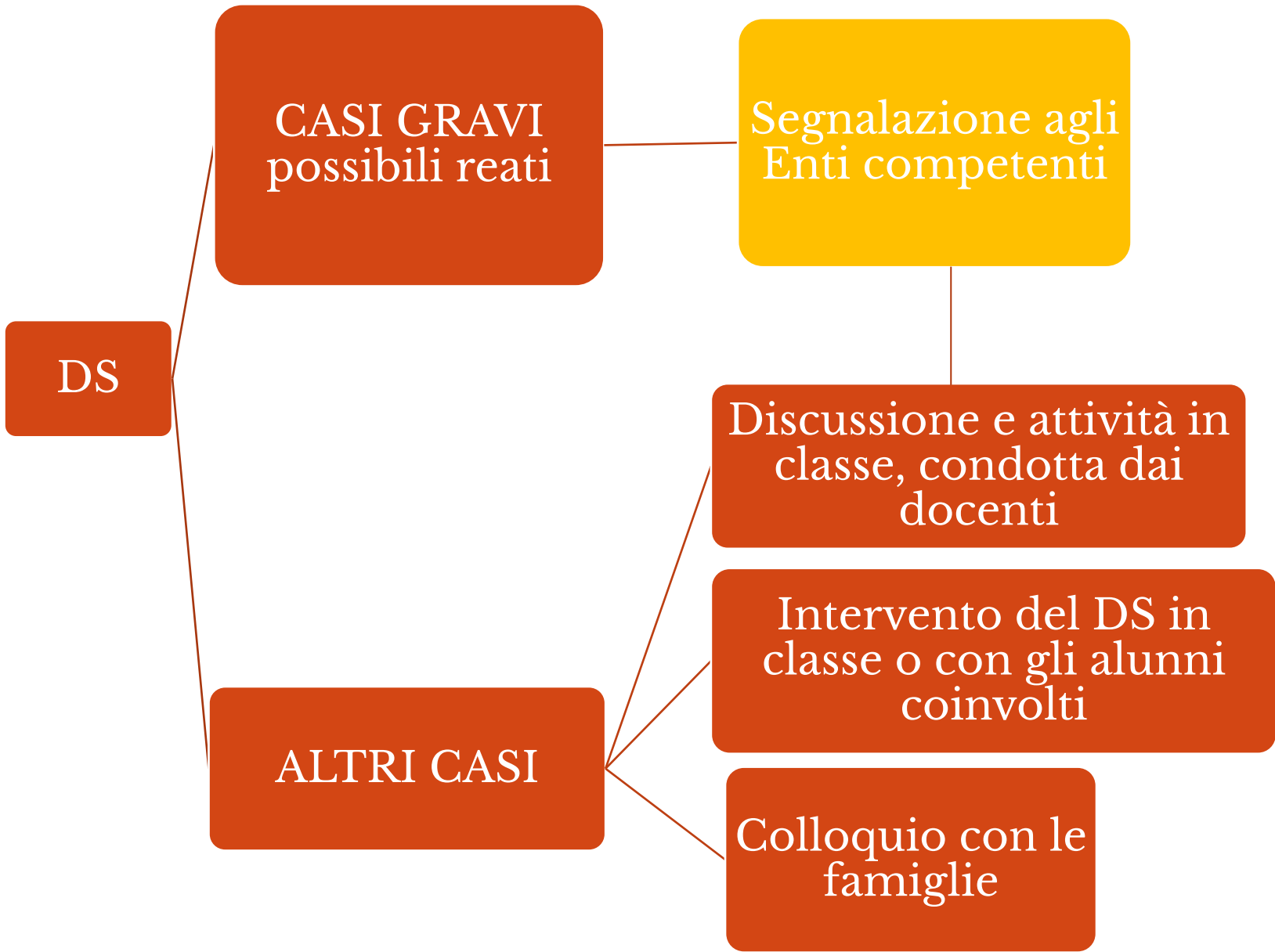
Scuola: _____

1. Data della segnalazione del caso di bullismo: _____

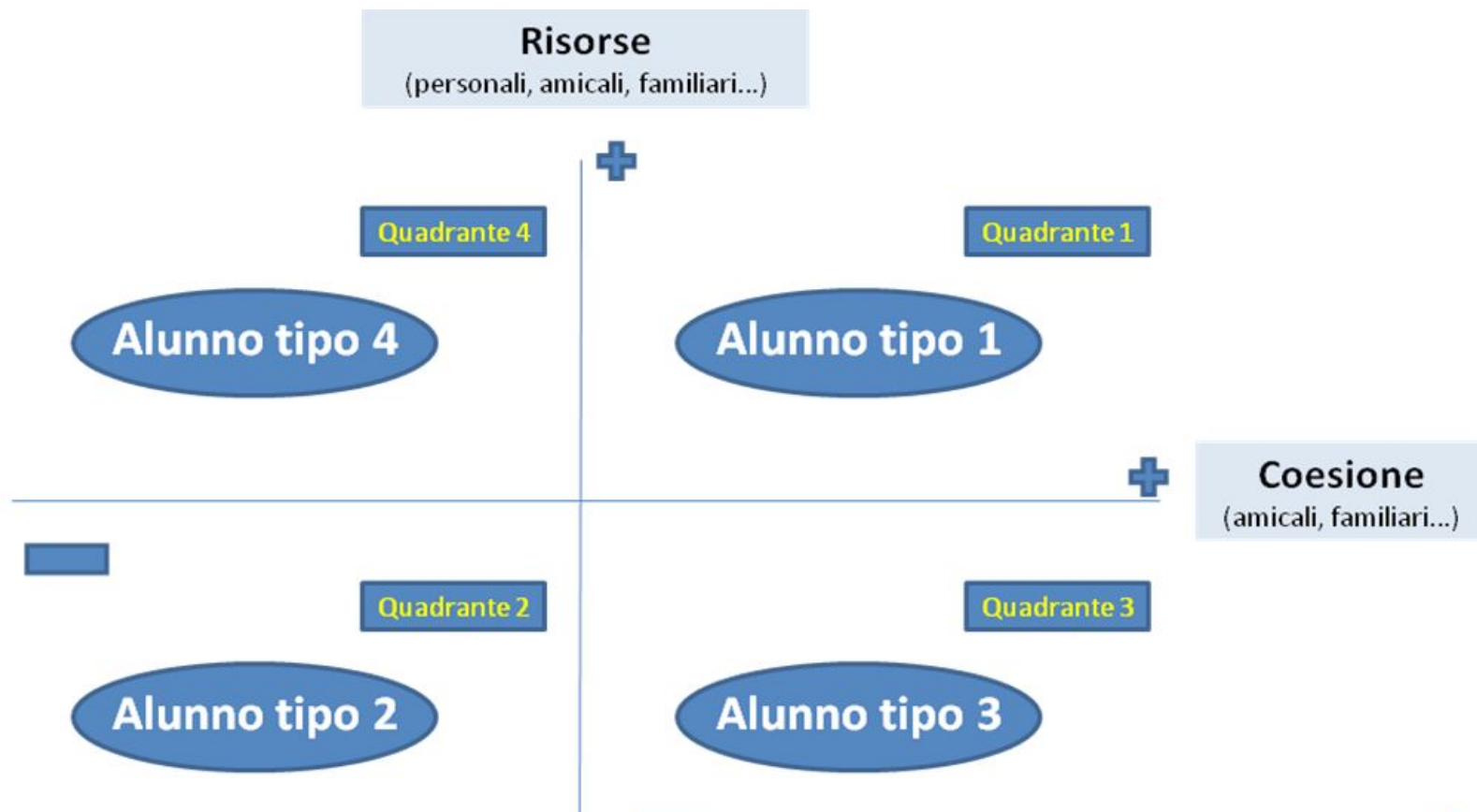
2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

La vittima





Varianti da considerare nella gestione dei casi e nella preparazione dei colloqui con le famiglie



- **Alunno tipo 1** - con alte risorse individuali, una famiglia presente e un gruppo di amici che lo/a stima e gli/le vuole bene. In questi casi è auspicabile che per intervenire si possa coinvolgere nella creazione di una rete supportiva sia la famiglia che gli amici.
- **Alunno tipo 2** - con poche risorse personali, famiglie poco presenti e senza una rete di amici. In questi casi è auspicabile che per intervenire si possa coinvolgere/attivare una rete extra scolastica di servizi e istituzioni.
- **Alunno tipo 3** - con poche risorse personali, famiglie poco presenti ma con una buona rete di amici. In questi casi è auspicabile che per intervenire si possa coinvolgere il gruppo di amici, chiedendo di aiutare e supportare il compagno in difficoltà (alleanza classe-scuola). E' comunque importante coinvolgere la famiglia, ma nella consapevolezza che forse non ha le risorse per affrontare da sola quanto sta accadendo.
- **Alunno tipo 4** - con buone risorse personali, ma spesso un po' soli. In questi casi è auspicabile che per intervenire si possa lavorare in stretta sinergia con il l'alunno/a (alleanza



Monitoraggio

IL DIARIO DI BORDO

In ogni plesso, il docente referente * compilerà un **diario** di plesso, utile come traccia dei casi e degli interventi attuati per

- valutare i rischi,
- implementare le misure di prevenzione,
- perfezionare le procedure di intervento.

* Se nel plesso non sono presenti queste figure, riferirsi al responsabile di plesso che provvederà a informare l'Animatore o un membro del Team per l'innovazione.



Schema riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi online

Riepilogo casi
 Plesso _____ Anno Scolastico _____

Classe	Data	Ora	Episodio (riassunto)	Azioni intraprese			Insegnante con cui l'alunno/a si è confidato	Firma
				Cosa?	Da chi?	Esito positivo o negativo?		

© di ogni opera Generazioni connesse 2011



Allegati

- Schemi per la scuola - Cosa fare in caso di...

ADESCAMENTO

SEXTING

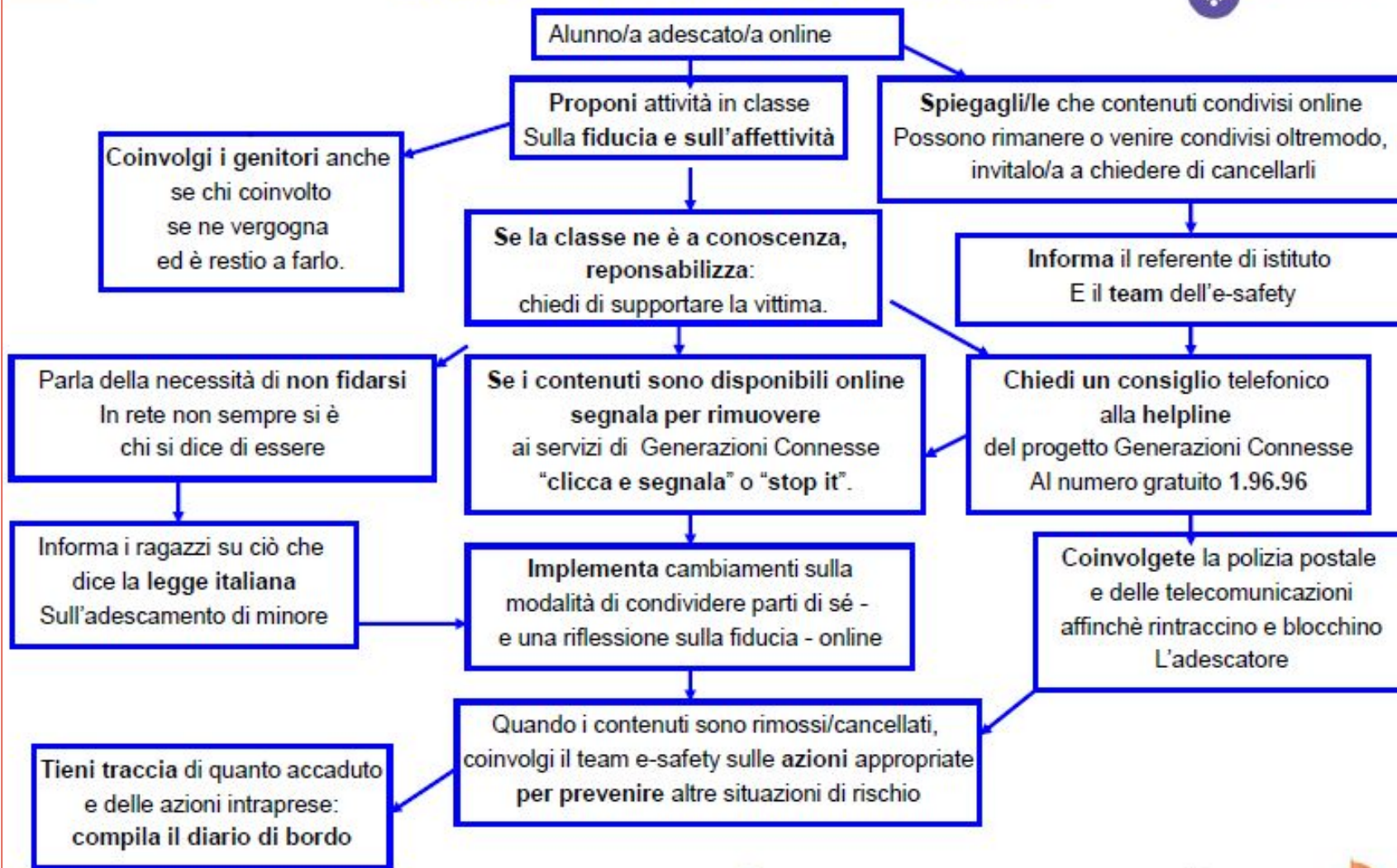
CYBERBULLISMO

*Si rimanda al
Documento
Relativo Alla*

- Elenco Enti Competenti in ambito Regionale e Provinciale

Sicurezza in rete - Schema per la scuola

Cosa fare in caso di... adescamento online?





Sicurezza in rete - Schema per la scuola

Cosa fare in caso di... sexting?



Alunno/a invia o riceve foto o video sessualmente espliciti

Se li ha ricevuti, invita a cancellare e spiega la legge sulla diffusione di materiale pedopornografico

Proponi attività in classe Sulla fiducia e sull'affettività

Se li ha inviati, spiega che contenuti condivisi online Possono rimanere o venire condivisi oltremodo, invitalo/a a chiedere di cancellarli

Informa i genitori solo se chi coinvolto è d'accordo (spesso se ne vergogna).

Affronta direttamente con la classe: chiedi di non prendere in giro per quanto successo; di cancellare le immagini se le hanno; di non diffonderle.

Informa il referente di istituto dell'e-safety. Se c'è wi-fii, sospendetelo.

Parla della necessità di non divulgare i materiali online e dei pericoli connessi Ad una diffusione incontrollata

Segnala per rimuovere ai servizi di Generazioni Connesse "clicca e segnala" o "stop it".

Coinvolgi la comunità scolastica nella sua interezza in percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online

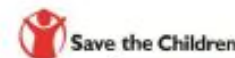
Informa i ragazzi su ciò che dice la legge italiana Sulla diffusione di materiale pedopornografico

Implementa cambiamenti sulla modalità di condividere parti di sé - e una riflessione sulle relazioni - online



Chiedi un consiglio telefonico alla helpline del progetto Generazioni Connesse Al numero gratuito 1.96.96

Tieni traccia di quanto accaduto e delle azioni intraprese: compila il diario di bordo

Quando i contenuti sono rimossi/cancellati, coinvolgi il team e-safety sulle azioni appropriate per prevenire altre situazioni di rischio



CORECOM

	Grattacielo Pirelli Via F. Filzi, 22 20124 - Milano
	02.67482300
	corecom@consiglio.regione.lombardia.it
	www.corecomlombardia.it/

Competenze/Servizi | Svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio regionale. Tra le varie attività, particolare attenzione è riservata alla tutela dei minori.

Tipologie di comportamenti al quale risponde l'istituzione/ente/servizio | tipologie di comportamenti a rischio: tutte

Tipologie di comportamenti al quale risponde l'istituzione/ente/servizio | tipologie di comportamenti che configurano un reato: tutte

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE



Via Pola, 11 20124 - Milano



02.5746271



ursregionale@istruzione.lombardia.it
segrdirettore-lombardia@istruzione.it



www.istruzione.lombardia.gov.it/

Competenze/Servizi | Tra le varie funzioni, supporta la scuola in attività di prevenzione. Può affiancare le scuole nei casi di segnalazione di comportamenti a rischio correlati all'uso di internet.

Tipologie di comportamenti al quale risponde l'istituzione/ente/servizio | tipologie di comportamenti a rischio: cyberbullismo

Tipologie di comportamenti al quale risponde l'istituzione/ente/servizio | tipologie di comportamenti che configurano un reato: cyberbullismo

POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI



Via E. Bossi, 3 - Como



031.2763036



sez.poliziapostale.co@poliziadistato.it



www.commissariatodips.it/

Competenze/Servizi | Si occupa di accogliere tutte le segnalazioni o denunce relative a comportamenti a rischio nell'utilizzo di internet e che si configurano come reati.

Tipologie di comportamenti al quale risponde l'istituzione/ente/servizio | tipologie di comportamenti a rischio: ---

Tipologie di comportamenti al quale risponde l'istituzione/ente/servizio | tipologie di comportamenti che configurano un reato: furto di identità, cyberbullismo (nel caso di cyberstalking), commercio on-line (nel caso di clonazione di carta di credito), pedopornografia on-line, grooming (adescamento on-line), gioco d'azzardo on-line, sexting

AZIENDE SANITARIE LOCALI



I riferimenti per contattare le aziende sanitarie della propria città si trovano al seguente link: www.welfare.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Sanita%2FDGLayout&cid=1213277544658&p=1213277544658&pagename=DG_SANWrapper

Competenze/Servizi | Per avere un sostegno psicologico, psichiatrico o neuropsichiatrico sulle problematiche psicologiche, anche associate all'uso di internet.

Tipologie di comportamenti al quale risponde l'istituzione/ente/servizio | tipologie di comportamenti a rischio: tutte

Tipologie di comportamenti al quale risponde l'istituzione/ente/servizio | tipologie di comportamenti che configurano un reato: tutte
